



# multimedia

INDIRIZZO ELETTRONICO DELLA PAGINA [multimedia@mclink.it](mailto:multimedia@mclink.it)



**L'ORIENTAMENTO TELEMATICO.** Su Internet c'è troppo materiale, troppe informazioni: come trovare quello che ci serve?

## «Noi navigatori in cerca di una bussola»

Quello che riproduciamo è il messaggio che ci ha inviato una lettrice. Altri ce ne sono arrivati con la posta elettronica più o meno sulla stessa falsariga. E poi le domande rivolte al telefono: quelle fatte di persona o ancora i discorsi riportati. Tutti sintetizzabili così: d'accordo su Internet ci sono tante cose. Con un problema, però, che non si sa come arrivare a tutte «quelle cose». Problema vero beninteso. E che riguarda tutti non solo cioè chi la rete la usa per lavoro, ma anche i navigatori che la utilizzano per hobby, per divertirsi, per scambiarsi opinioni. Per accrescere la propria cultura. Con questa pagina proviamo a dare qualche piccolo consiglio. Ma sappiamo tutti bene che si tratta di granelli immersi in chilometri e chilometri di sabbia. Altri consigli possono essere suggeriti da chiunque abbia quel che si definisce «buon senso»: aver chiaro dal inizio dove si vuole arrivare, che tipo di informazioni si vogliono «conquistare». Ma a questo punto si rischia di scendere nella banalità. E allora non resta che una considerazione: è vero che in rete c'è il rischio di perderci dentro un mare di files, cioè in un mare di informazioni. Ma non è meglio questo rischio che quello di restare all'esterno? Senza possibilità di accedere a quelle informazioni? Non sarebbe peggio restare fuori da quel circuito?

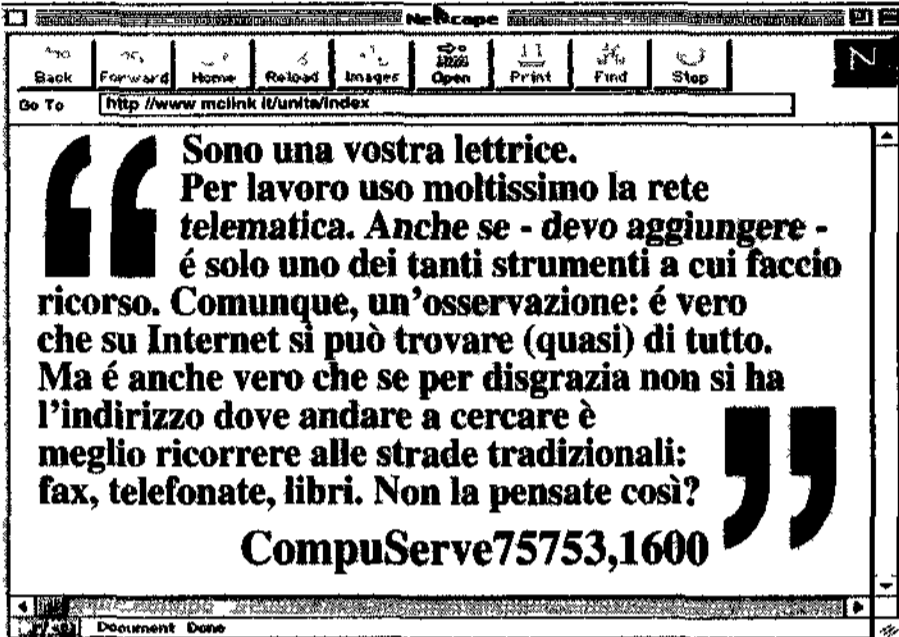
**Gli indirizzi per le ricerche Virtual Library del Com.** (<http://www.v3.org/hypertext/DataSources/Overview2.html>) **Whole Catalog** (<http://gmn.com/gmn/wic/index.html>)

**Yahoo** (<http://www.yahoo.com/>) **Lycos** (<http://lycos.cs.cmu.edu/infomarket/infomkt.html>) **Infomarket dell'Ibm** (<http://www.infomkt.ibm.com/>) **Altri spider** (<http://gagme.www.com/~boba/search.html>) (<http://pubweb.nexor.co.uk/public/cusi/doc/ist.html>) **Siti dove trovare tutti gli elenchi degli indici e dei motori di ricerca sono** (<http://www.albany.net/~wcores/all1www.html#www>) (<http://linus.cs.ohio.edu/~mwale/webdex/>)

### ANTONELLA MARRONE

Collegarsi con il mondo è facilissimo: ci dicono tutte le pubblicazioni che ci sono di Internet. Basta il computer, un modem e un abbonamento ad un fornitore di servizi. Per il resto con un click sei padrone del mondo. Ma è proprio così? Abbiamo fatto una rapida indagine dopo alcune costanti segnalazioni di disagio da parte di utenti volenterosi ed entusiasti (come la lettera di cui pubblichiamo la lettera). Hanno seguito con diligenza i primi passi (dal computer alla connessione avvenuta) ma entrati in Internet si sono trovati soli di fronte al mare aperto. Ecco allora alcuni passi con fondamentali insieme a quelli di cui non si trova ovunque. Spesso sono questi i più utili da giornale a giornale. Scegliere la rivista tra le tante che offrono l'edicolina e abbonarsi in modo da avere ogni mese un di-

Sono moltissimi ormai i prodotti che si rivolgono ai più piccoli del cosiddetto filone *educational*. Abbiart o provato tre prodotti della irlandese Iona Software. Il primo è una banca dati di 6-8 anni distribuita in Italia dalla Pico (99.000 lire). Dispone di molti tradotti sia per Mac che per PC. *Maths Mail House* che insegna in modo divertente le prime nozioni di matematica. *Kal Desk* per apprendere i rudimenti del funzionamento di un computer (protagonendo i preziosi files di animazione e paper) e *Think Things* che aiuta a sviluppare creatività, memoria e capacità di risolvere i problemi. Nel vasto mondo della multimedia il titolo su Cd Rom non è solo un gioco che si scopre di colpo in un file a volte si ha bisogno di un assistente in cui la scarsa (o nulla) spettacolarità sia più che compensata dalla qualità dell'informazione e dall'efficienza del sistema di archiviazione. Lettere e ricerca. Un buon esempio di questi si tr-



**Sono una vostra lettrice. Per lavoro uso moltissimo la rete telematica. Anche se - devo aggiungere - è solo uno dei tanti strumenti a cui faccio ricorso. Comunque, un'osservazione: è vero che su Internet si può trovare (quasi) di tutto. Ma è anche vero che se per disgrazia non si ha l'indirizzo dove andare a cercare è meglio ricorrere alle strade tradizionali: fax, telefonate, libri. Non la pensate così?**

**CompuServe75753,1600**

## Chi cerca trova? In rete non vale Ma almeno ci si può provare, così...

### STEFANO BOCCONETTI

Dunque, in rete si può trovare quasi tutto. L'accento sul quel quasi della lettrice non è casuale ed è da condividere. Passata l'infatuazione per lo strumento si comincia a riflettere sulla qualità dell'informazione che circola in rete. Detto questo però è anche vero che su Internet c'è tanto materiale. Forse addirittura troppo per chi avesse bisogno subito di una notizia di un dato di un *stock*. Cercare in rete è difficile insomma. Tanto più nel *World Wide Web*. Non resta allora che munirsi di pazienza e cominciare iniziando a pensare a che cosa si voglia trovare. Per esempio, serve un programma? un *intrus*? Per chi non avesse idee da dove partire, c'è *Archie*. Un piccolo passo indietro. Chiunque abbia computer ed modem sa cosa siano gli FTP. Si tratta delle banche file sparse un po' ovunque. Bene, il sistema Archie periodica mente si collega a (quasi) tutte queste banche e aggiorna il contenuto di un enorme indice diviso per grandi aggregati di argomenti. Cliccando su una voce si accederà su un indice più dettagliato. E già, giù fino alla voce che conterrà l'argomento che ci sta a cuore. Altro indice molto usato è il *Whole Internet Catalog*. Ha una particolarità: le pagine sono selezionate in base alla qualità. Finora beninteso si parla di ricerca su temi delimitati così «accademici». Chi invece ha agito nel proprio indice anche i siti musicali creativi (insomma di tutti i tipi) è *Yahoo*. Questo spiega il boom di questo *index* e sviluppo all'inizio da due studenti di Stanford. Non solo ma *Yahoo* è un archivio aperto: chi lo frequen-

ta insomma può suggerire nuovi indirizzi. Ma non è ancora tutto. Perché invece che su un argomento generale si potrebbe essere interessati a qualcosa di molto specifico: magari un autore, un musicista ecc. In questi casi si ricorre agli *spider*. Che non sono altro che dei robot che catalogano secondo principi algoritmici quanto più possono. Si va alla pagina dello *spider* si digita il nome che ci interessa avviando il cosiddetto motore di ricerca ed il robot (che ogni due settimane esce dalla propria tana e va in giro per la rete a caccia di siti) dice dove si può trovare. Il più noto di tutti è lo *spider Worm*. Che significa *lombrico*. L'animaleto che si scava una propria tana rete di tunneli. E animale dopo animale si è arrivati (già da qualche tempo) alla seconda generazione di robot. Un esempio? Il *Lycos* che è un ragno particolare enorme che va a caccia di notte. Ed il *Lycos* telematico fa la stessa cosa: arriva di notte in un server (ben accetto ovviamente) si prende le pagine più consultate le immagazzina, ci aggiunge le prime venti righe di ognuna e ritorna indietro. Ma anche il *Lycos* è stato in qualche misura già superato. Come? Dall'ultima generazione dei motori di ricerca. Esempi? *Infomarket* creato dalla Ibm. Si usa così al meno principale si dà la parola chiave e cercando sulla rispettiva icona si possono attivare tutti gli strumenti possibili da *Yahoo* a *Lycos*, passando per *Gopher*. Non basta ancora? Allora non resta che «U Roulette». È una pagina che ti trasporta in giro per Web così a caso senza logica e senza senso. Per gioco. E se si ha fortuna qualche notizia si trova anche così.



**CONGRESSO VIA MODEM.** Come un partito può utilizzare la rete? Un esempio viene dalla Federazione di Como del Pds, che alla propria pagina (<http://www.pds.it/federazione/it/como/>) ha aperto uno spazio per lavoro nella partecipazione al proprio congresso provinciale. Le assisi si svolgeranno il 25 ed il 26 novembre. Chunque già da ora può inviare - via modem - interventi e contributi. Il tutto è stato possibile grazie al lavoro di Ivan Dalla Fontana di Filippo Di Gregorio di Giorgio Se bastiano - in collaborazione con Augusto Checchini.

**COMUNISTI UNITARI.** Da parte di anche il movimento dei Comunisti Unitari entra in rete. L'indirizzo Web è <http://www.mclink.it/comunit/>. L'impianto realizzato dalla società «Automatica» permette di poter consultare l'attività del gruppo parlamentare e del movimento i documenti le proposte di legge ecc. In Internet si potrà trovare anche l'edizione di «Cominform» il nuovo settimanale del movimento. In più il gruppo sta lavorando ad organizzare una rete in First Class con server dislocati a Venezia a Firenze Perugia Milano e Napoli.

**ARCHIVIO-MUTAZIONE.** L'AGAVE (cioè Antonio Caronia Giulio Fontò Stefania Garassi Carlo Infante Piero Lessio Fabio Malagnoli e Claudio Prati) organizza un archivio per documentare il corso della mutazione culturale dalla permutazione alla video fino alla virtualità. L'archivio sarà a disposizione inizialmente per consultazioni guidate sotto forma di seminari e poi per grammatici su prenotazione per i ricercatori. L'indirizzo telematico di AGAVE è <http://www.iol.it/agave/aga/ve/agavehp.htm>

**BBS E SINDACATO.** Si vuole conoscere nel dettaglio il contratto dei bancari? O qualche legge? O la posizione del sindacato? La Fisac Cgil di Bologna è collegata alla BBS-SIN: mettono a disposizione proprio materiale i numeri di telefono per connettersi sono 051 240052 oppure 248946. La Fisac risponde anche a questi a questa e-mail [fisac.perbol@bologna.it](mailto:fisac.perbol@bologna.it)



## Quando il disco parla la lingua del più piccolo

La filosofia è l'ampia produzione della Edizione Elettronica Gialfrè che sfuma anche sul dischetto multimediale, complessissimo (ma così) e dunque mirate a un pubblico di addetti ai lavori, banche dati su legge, scienza e normative per i conti e fiscali. Tra queste *Big Cd Rom* il tracce integrali del *Decreto 2108* con i suoi 14000 articoli in un'annata a costi 750mila lire (più Iva).

Il selvaggio musicale, in attesa della commedia, l'azione del *Cd Rom* di Rolling Stones (oggi lo si trova solo nei negozi di qualche grande città) che hanno un software «importazione» arrivano gli *album* *Doors* and *Windows* hanno edito anche un *Cd Rom* multimediale (lo standard si chiama *Rainbow Cd*) ed è stato messo a punto dalla Philips: ci sono quattro canzoni di ascolto in un *CD* con un *Mac* o un lettore *Cd* si entra in una specie di gioco

con filmati foto e musiche del gruppo. Un po' più di un videodisco per la *Mac* ma parecchio meno di un prodotto multimediale. Belle ambientazioni in un pub di Dublin (o giù di lì) giochi di sfumature con *Crabbe* che appunto è un compagno battuto di Dolores O'Riordan e poco altro. Insomma dedicato ai superfans anche se costa solo 19.000 lire. Infine parliamo dell'uscita di primi numeri sono proprio di novembre) di due nuovi cartacei, mensili dedicati all'informatica e all'multimediale. La Mondadori li chiamano *Chic* rivolte a un utente sofisticato interessato a Internet e *Cd* ma si ha i problemi per gli aspetti «decisi». L'Agepe presenta in edicola *Open* che punta su quel pubblico che di computer ne sa poco o nulla ma vuole imparare (il primo numero senza scossone) a funzionare la bestia che ha in casa. In affa.

[Roberto Giovannini]

## Piol: «Invece di cablare abbassassero le tariffe urbane»

# L'Olivetti contro la Telecom

Durissimo attacco in diretta di Flavio Piol, presidente di Olivetti Telematica, contro i vertici di Telecom Italia. A un'indagine di un convegno sulle telecomunicazioni Piol ha accusato Telecom di «prendere in giro gli italiani» sprestando investimenti per il cablaggio (un servizio che serve solo per la tv a cavo) il futuro invece per Piol è rappresentato da Internet il cui sviluppo Telecom sta ostacolando con le sue tariffe troppo alte.

Si tratta di una nuova tappa del durissimo scontro tra il gigante monopolista delle telecomunicazioni e il suo primo concorrente privato. Olivetti che nei giorni scorsi ha siglato un'intesa con France Telecom all'euro - ha detto Piol - servirà solo per la tv. Il previsto mercato per questo tipo di tecnologia si stanno muovendo verso il basso. Il futuro è nella multimedia nei sistemi via cavo e soprattutto in Internet che sta diventando il nuovo elemento di destabilizzazione

come lo fu il computer all'inizio degli anni '80. «Il mondo si sta muovendo verso questa tecnologia» ha ancora affermato Piol - «In Italia in ritardo perché le tariffe praticate da Telecom sono troppo alte. L'otto il costo in Gran Bretagna in Italia è di 160. Olivetti vuole incrementare il suo impegno in Internet «Infostrada sarà potenziata. Ha proposto Piol - ed entro un anno avremo la rete dedicata per Internet (più un *pillar* d'Italia). «Abbiamo aziende che operano in questo settore come *Lucent*, *Itali* On line. Ha ancora detto Piol - stiamo facendo accordi di tipo tecnologico con Terna azienda messa in piedi da ex dipendenti di Enel. «La carezza delle comunicazioni a fine novembre lanceremo un'iniziativa di nome *Merkator* rivolta ai prodotti finanziari. Inoltre la *Telecom* di Roma di sta mettendo a punto un nuovo prodotto che si chiamerà *NetStar*».